

CALL FOR PAPERS
ISTRUZIONI RELATIVE ALLA REDAZIONE
DELLE RELAZIONI PER IL VOLUME DEGLI ATTI DI MAGGIOLI EDITORE

SCADENZA: 12 SETTEMBRE 2018

PRESENTAZIONE DELLE RELAZIONI

Il Comitato Scientifico sulla base degli abstract pervenuti entro il 6 luglio 2018, si riserverà di collocare i medesimi come "Intervento Orale" o nella "Sessione Poster", in relazione alle esigenze programmatiche del convegno. Le relazioni scientifiche pervenute entro la data di scadenza indicata, saranno raccolte negli ATTI (Pendrive USB), che verranno distribuiti durante lo svolgimento dei seminari e saranno a disposizione degli autori presso il Centro Affari (una copia per lavoro presentato).

Sessione Poster

Consiste nella esposizione di un Poster per tutto il giorno dedicato al convegno di appartenenza in prossimità della sala, oltre alla pubblicazione della relazione negli Atti di Ecomondo (*non è previsto intervento orale ma al termine della sessione ed a discrezione dei presidenti di sessione/coordinatori, può essere tenuto un breve rapporto riassuntivo dei Poster esposti*).

Le dimensioni dello spazio espositivo a disposizione per il poster sono cm 90 di base e cm 100 di altezza.

N.B.: Gli autori dei lavori accettati ed inseriti nel programma dei convegni devono assicurare la loro presenza alle Sessioni nelle quali sono stati inseriti ed esporre i Poster (da portare il giorno stesso del convegno di riferimento).

Raccomandazioni agli Autori

Affinché i contenuti dei Seminari e le note presentate abbiano un reale valore **Tecnico-Scientifico** e di riferimento bibliografico per ricercatori, operatori e studiosi in genere, i Relatori sono pregati di attenersi scrupolosamente alle seguenti raccomandazioni:

- Le relazioni devono contenere aspetti inediti e di **ALTA QUALITA'** in termini tecnico-scientifici e supportati da dati e riferimenti certi e qualificati;
- Non devono essere di carattere commerciale;
- Si invitano Associazioni, Istituzioni, Enti a presentare note che rappresentino la realtà nazionale o territoriale nei settori trattati;
- Non essere ripetitivi rispetto lavori presentati nelle edizioni precedenti, bensì contenuti più avanzati ed inediti rispetto a quelli presentati in precedenza;
- Rispettare integralmente le indicazioni relative alla modalità formali di stesura e presentazione quali ad esempio la chiarezza delle figure e tabelle comprensive delle didascalie, della bibliografia di riferimento;
- **Le relazioni possono essere redatte in Italiano o Inglese.**

Indicazioni relative alla stesura delle Relazioni nelle seguenti parti:

Riassunto/Summary: devono contenere gli aspetti inediti od emergenti della relazione (**10 righe**) sia in italiano che in inglese

1. Introduzione (**mezza pagina**)
2. Relazione (suddivisa in capitoli – 2. - e paragrafi – 2.1/ 2.1.1) (**almeno 4/4,5 pagine**).
3. Conclusioni (**mezza pagina**)
4. Bibliografia (numerata con ordine di citazione nel testo [1]...) (**mezza pagina**)
 - **La lunghezza dei contributo dovrà essere al massimo di 6 pagine, figure e bibliografia comprese, inteso come long abstract dove al corpo centrale (la relazione) di 4/4,5 pagine sia dedicata a contenuti inediti e di elevato livello tecnico-scientifico applicativo.**
 - Per una migliore comprensione del testo sono molto utili schemi illustrativi delle varie parti e dovranno essere considerati nel testo sia gli aspetti introduttivi di base, gli approfondimenti e le applicazioni citando casi studio. La bibliografia è essenziale per eventuali successivi approfondimenti.

FORMATTAZIONE (si prega di vedere il FAC SIMILE)

Il formato deve TASSATIVAMENTE avere le seguenti caratteristiche:

- ❖ File Word (*.doc)
- ❖ Titolo della relazione: carattere Times New Roman, minuscolo, grassetto, centrato, con dimensione del carattere pari a 14
- ❖ Autori: carattere Times New Roman, minuscolo, centrato, corsivo (solo NOME COGNOME, INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA DEL REFERENTE, ENTE DI APPARTENENZA, CITTÀ). In caso di presenza di più di un autore, il referente va inserito per primo e sottolineato
- ❖ Testo: Carattere Times New Roman, spaziatura singola, giustificato da entrambi i lati, con dimensione del carattere pari a 12 per tutto il testo, tutto minuscolo (*NB: il riassunto ed il summary vanno scritti in corsivo*)
- ❖ I titoli dei sottoparagrafi vanno in minuscolo e corsivo
- ❖ Margini: Superiore: 2.50 cm, Inferiore: 2.00 cm, Destro: 2.00 cm, Sinistro: 2.00 cm
- ❖ Figure e Tabelle inserite nel testo vanno numerate consecutivamente nell'ordine in cui sono state citate nel testo con opportuna didascalia alla base (**Fig. 1 – Didascalia in Corsivo, Tab. 1 - Didascalia in Corsivo**)
- ❖ Eventuali elenchi puntati: solo con il trattino (-)
- ❖ **Limitare le figure a colori e foto. Si preferiscono schemi, grafici, tabelle e figure in b/n**
- ❖ **No loghi o immagini di Enti di appartenenza o carta intestata**
- ❖ Bibliografia nel testo: numerare in ordine di citazione ([1]...)
- ❖ Bibliografia finale: citazioni elencate con numerazione come appare nel testo ([1]...)

Evoluzione ed aggiornamento della Rete di Monitoraggio Ambientale applicata ad un Termovalorizzatore

*Luciano Morselli luciano.morselli@unibo.it, Fabrizio Passarini, Ivano Vassura
Università di Bologna, Bologna*

Riassunto

L'approccio metodologico seguito nell'implementazione del Sistema Integrato di Monitoraggio Ambientale (SIMA), rappresenta un percorso procedurale ... (omissis)...

Summary

The methodological approach for setting the Integrated System of Environmental Monitoring, represents a procedural way... (omissis)...

1. Introduzione

Il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico rappresenta uno strumento indispensabile per la formulazione e l'attuazione di politiche di controllo sul territorio destinate a promuovere lo sviluppo sostenibile e la salute dei cittadini..... (omissis)...

2. Relazione

Il Sistema Integrato di Monitoraggio Ambientale per la valutazione degli impatti ambientali dell'impianto di incenerimento è attivo dal 1997. (omissis).... è stata quindi improntata una valutazione comparativa del sistema Bulk rispetto al Wet&Dry.[3] (omissis)...

2.1 Suolo

Per quanto riguarda la qualità del suolo nell'area studio è possibile affermare, escludendo alcuni casi isolati, che non si registrano sostanziali (omissis)...

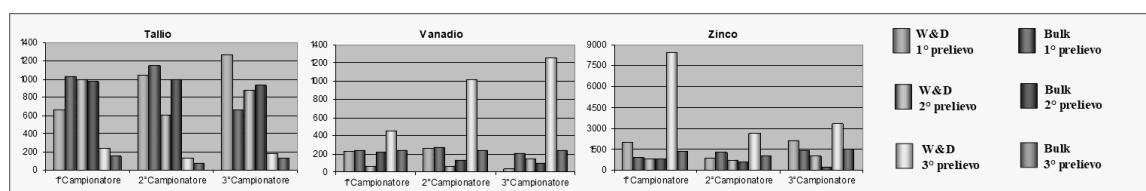


Fig. 3 - *Flussi di deposizione Campionatori Bulk e Wet&Dry nei diversi periodi di prelievo*

3. Conclusioni

Il Sistema di Monitoraggio utilizzato (SIMA), essendo nella sua struttura dinamico, ci ha permesso di adattare nel tempo la rete di monitoraggio alle nuove conoscenze sia scientifiche (es: nuovi modelli di simulazione, nuovi sistemi di campionamento, nuove procedure analitiche, ecc...) sia sul territorio. (omissis)...

Bibliografia

- [1] **Brera A.M.**, "Un quadro ambientale d'eccezione" Inquinamento;
- [2] **Morselli L., Passarini F., Brusori B.**, *Sistema Integrato di Monitoraggio Ambientale applicato ad un inceneritore, I RIFIUTI*. (omissis)...